



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " GRAZIO COSSALI "**

Protocollo numero: **12548 / 2021**

Data registrazione: **23/10/2021**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **ATTO DI INDIRIZZO 2022-25.pdf**

IPA/AOO: **istsc\_bsis01300g**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO 2022/2025 - Piano Triennale Offerta Formativa**

Destinatario:

**AI DOCENTI**

**COMPONENTI CONSIGLIO ISTITUTO**

Ufficio/Assegnatario:

**MENSI MARIANGELA (UFFICIO PROTOCOLLO)**

Protocollato in:

Titolo: **6 - FINANZA E PATRIMONIO**

Classe: **3 - Bilancio, tesoreria, cassa, istituti di credito e verifiche contabili**

Sottoclasse: **a - Pratiche generali**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
**"GRAZIO COSSALI"**

Via Milano, 83 - 25034 Orzinuovi (BS)  
030 941027 - 030 941220  
istituto@cozzali.edu.it - bsis01300g@istruzione.it  
www.cozzali.edu.it



Orzinuovi, 23 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO AI GENITORI AGLI ALUNNI AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; che prevede al comma 12 la predisposizione da parte delle istituzioni scolastiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*), elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto;

**VISTA** la Nota Ministeriale del 14 settembre 2021, n. 21627, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)", che ricorda che "l'anno scolastico 2021/2022 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2019-2022 e, come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge 107/2015, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025";

**VISTA** la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha istituito l'insegnamento dell'Educazione civica;

**VISTO** l'articolo 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla Legge 107/2015, istituendo i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013, n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- 3) Le sinergie con Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con organismi e associazioni dei genitori e studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono individuabili ai seguenti livelli;
  - collaborazione con l'Amministrazione comunale di Orzinuovi e con le altre Amministrazioni comunali territoriali e con l'Associazione Cossali per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico (mostre), sociale (incontri per la prevenzione di sinistri stradali, delle dipendenze, etc.), educativo/pedagogico;
  - collaborazione con gli Enti Locali per adeguare le strutture alla progettualità contenuta nell'Offerta Formativa;
  - attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in conformità ai protocolli di sicurezza indicati dal Protocollo tecnico relativo alla formazione sulla salute e sicurezza siglato a livello provinciale;
  - apertura al territorio delle strutture della scuola (palestre, laboratori e aule) anche in orario extrascolastico.
- 4) Il Piano dovrà fare riferimento all'art.1 della Legge 107/2015, che sancisce il ruolo centrale della scuola, chiamata a innalzare i livelli di istruzione e le competenze, a contrastare le disegualianze

socio-culturali, a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, volta a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo.

✓ In particolare:

- comma 2

L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

- comma 3

La scuola persegue la piena realizzazione del curriculum, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio.

- commi 5-7 e 14

Si terrà conto in particolare delle Priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e dei conseguenti Traguardi e Obiettivi di Processo:

Priorità: aumentare il successo scolastico degli studenti.

Traguardo: mantenere al livello provinciale la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva.

Priorità: implementare l'autonomia di studio

Traguardo: migliorare la media dei voti di minimo 0,3 tra il primo e il secondo periodo almeno per il

25% degli studenti di ogni classe prima.

Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi sopra individuati:

1. Nei dipartimenti e per classi parallele condividere prove strutturate di ingresso e finali.
2. Monitorare l'efficacia delle attività di recupero delle competenze e di inclusione.
3. Favorire una gestione strutturata e condivisa del passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e monitorare il processo.
4. Adottare pratiche e strategie didattiche che favoriscano l'educazione tra pari e l'apprendimento cooperativo per potenziare la motivazione allo studio
5. Prevedere momenti di condivisione e confronto con le famiglie in particolare delle classi del biennio.

In tal senso, per dare piena attuazione alle Priorità e perseguire efficacemente gli obiettivi di processo sopra descritti, avranno prosecuzione e saranno sviluppate, ottimizzate e monitorate le attività del Progetto Accoglienza d'Istituto, deliberato dal Collegio dei Docenti a favore degli alunni iscritti al primo anno, da svolgersi parte prima dell'avvio delle lezioni, parte nel corso delle prime settimane di insegnamento curricolare. Il Progetto si pone quale concreta azione di accompagnamento nell'aiutare gli studenti ad ambientarsi e a sentirsi a proprio agio nella nuova scuola e nel supportarli nel consolidamento di metodo di studio e nel recupero e riallineamento delle competenze trasversali e specifiche, utilizzando in modo proficuo le prime giornate di scuola. Le attività previste dal progetto sono parte integrante del percorso di studio relativamente a insegnamenti propri della classe prima, quali Educazione Civica, Italiano, Matematica, Inglese, Corso sulla sicurezza.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- posti dell'organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa: il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 (6 unità + almeno 2 unità per copertura supplenze), con orario però ripartito tra varie persone;
- posti di organico dell'autonomia: sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A-12 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente, oltre 6 ore per il semiesonero del secondo collaboratore;
- scelte di organizzazione: dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe;
- in continuità con il triennio precedente, dovranno essere previsti i dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, commissioni funzionali alle attività previste dal Piano (ad esempio, per la stesura e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, o per la redazione e la costante revisione del Piano stesso), saranno altresì previste le funzioni di Coordinatore di Dipartimento e di Responsabile di laboratori e palestre;

- commi 10 e 12

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso saranno attuate, come già avvenuto in passato, in collaborazione con la realtà territoriale della Croce Verde di Orzinuovi.

- commi 28-29 e 31-32

Verrà data priorità alla predisposizione di percorsi atti a prevenire la dispersione scolastica, in cui rientrano le iniziative idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.

- commi 33-43

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento vengono definiti ed attuati in conformità a quanto dettato dalle normative vigenti: D.L. 15 aprile 2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola- lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona scuola, Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) e articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla predetta legge 107/2015.

L'Istituto promuove, a partire dalla classe terza, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per:

- ✓ accrescere la motivazione allo studio;
- ✓ guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni professionali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali;
- ✓ arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo. Si tratta di una visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono lo strumento per l'applicazione di una proficua attività didattica tesa alla certificazione di competenze, prima definite e successivamente acquisite.

Lo studente frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolge in sedi lavorative attività pratiche che gli consentono di misurarsi con i rapidi cambiamenti delle tecnologie ed i mutamenti delle modalità di lavoro e dei mercati. Le attività possono essere costituite anche da percorsi formativi e Imprese Formative Simulate gestiti in Istituto con il supporto di aziende, associazioni ed Enti Locali.

L'Istituto svolge attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti, effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e in conformità ai protocolli di sicurezza indicati dal Protocollo tecnico relativo alla formazione sulla salute e sicurezza siglato a livello provinciale.

- commi 56-61

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

In questa prospettiva di innovazione, assumono particolare rilevanza il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari e la formazione del personale docente, che deve saper utilizzare didattiche innovative con al centro gli studenti come protagonisti in modo

che si attui quel passaggio dalla conoscenza alla competenza come richiesto dalle nuove linee di indirizzo della scuola.

Un uso consapevole delle nuove tecnologie consente una migliore costruzione del sapere e un apprendimento costruito in maniera personalizzata lungo assi multidisciplinari, focalizzati sull'imparare ad imparare, sull'affrontare i problemi mettendo in connessione i saperi, sul lavorare in maniera collaborativa.

- comma 124

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dall'istituzione scolastica in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

- 5) Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 è stato istituito l'insegnamento dell'Educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, non inferiore a 33 ore annue, viene svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, con verifiche in forma scritta e si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
  - Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
  - Cittadinanza Digitale

In ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

- 6) Nella prospettiva di innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo formativo, si individuano come centrali:
- ✓ articolare la progettazione nel rispetto della specifica identità dell'istituto;
  - ✓ documentare gli obiettivi e successivamente gli esiti del processo educativo ai fini del monitoraggio, anche per consentire che tutte le componenti interessate e la più ampia realtà territoriale vengano a conoscenza dell'intera azione educativa della scuola.

7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, come già indicato al punto 4, e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Vengono identificate le seguenti aree di fabbisogno dell'organico dell'autonomia e relative classi di concorso:

- ✓ gestione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: A-42;
- ✓ attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: A-42, A-17;
- ✓ contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento, collaborazione con altri enti: A-11;
- ✓ valorizzazione percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti: A-11, A-12, A-17, A-26, A-27, AB-24;
- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alle lingue dell'Unione europea, anche in relazione all'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*: A-11, A-12, AB-24, A-26;
- ✓ organizzazione di interventi volti all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana: A-11;
- ✓ organizzazione e gestione delle azioni di orientamento in entrata e in uscita: AB-24;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: A-26, A-27;
- ✓ formazione in servizio dei docenti: A-11;
- ✓ supporto organizzativo alla progettazione didattica: A-11, A-26, A-27, A-42;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore: A-11, A-12, A-17.

8) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione approvata dal Collegio Docenti, entro la data di apertura delle iscrizioni del prossimo anno scolastico, per essere portata all'esame del collegio in tempo utile.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Luca Alessandri**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.L.gs82/2005 s.m. e norme collegate)